

## **COMUNICATO STAMPA**

### **Comitato Portuale: confronto sulla sicurezza. Approvato il bilancio consuntivo 2006. Tra le pratiche demaniali approvata la delocalizzazione dei cantieri "Palumbo"**

Il Comitato Portuale ha affrontato, questa mattina, con una attenta discussione la questione della sicurezza sui luoghi di lavoro. Prima però di avviare il confronto l'Assise portuale ha osservato un minuto di raccoglimento per ricordare Luigi Davide morto alcune settimane or sono per un incidente di lavoro al Terminal Soteco.

Il Presidente Francesco Nerli ha, quindi, aperto il confronto presentando l'azione intrapresa da Assoporti nei confronti del Governo e sottoponendo alla riflessione del Comitato la proposta di costituire: 1) il Coordinamento delle Istituzioni a cui è devoluta in porto la vigilanza e il controllo sulla sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro ( Autorità Portuale, ASL, Capitaneria di Porto), 2) il sostegno a una campagna elettorale libera per l'elezione in tutte le imprese portuali di RLS ( rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza) e alla costituzione di un loro coordinamento con un congruo monte ore di permessi a disposizione, 3) la revisione di tutti i piani di sicurezza predisposti dalle imprese portuali.

"A livello nazionale- ha detto Nerli- abbiamo chiesto al Governo di dare attuazione alla legge n.272 /99 che prevede un decreto per la formazione del personale ai fini della sicurezza e di rendere obbligatorio in tutti i porti la costituzione dei Comitati di Igiene e Sicurezza. A livello, poi, di contratto nazionale dei portuali, recentemente rinnovato, i firmatari, Assoporti, Sindacati e Terminalisti, hanno previsto una modifica degli orari di lavoro nei terminal e un minor ricorso alla legge Biagi per ridurre la precarietà nel lavoro portuale." Ma nel suo intervento il Presidente Nerli ha posto l'accento sull'importanza di aprire un confronto che non porti all'applicazione automatica di modelli decisi altrove e di considerare la possibilità che i costi per il ricorso ad un monte ore per le RLS siano a carico delle imprese, ma anche in minima parte a carico dell'Autorità Portuale.

Nel confronto che si è quindi aperto sono intervenuti nell'ordine: Pasquale Legora De Feo, Erick Klingenberg, Federico Libertino e Antonio Iovino. Particolarmente acceso è stato l'intervento di Libertino che ha richiamato l'attenzione sul grande lavoro da fare per assicurare la sicurezza sul lavoro e sulla assenza in porto di una struttura di pronto intervento. Su questo punto il Presidente Nerli ha ricordato che i locali per la struttura esistono presso la Stazione Marittima e che è in corso un confronto con l'ASL per la sua attivazione.

Nell'anno 2006 i controlli effettuati dall'Autorità Portuale sulle operazioni portuali, sulle situazioni di pericolo, sull'igiene e sulle procedure di stoccaggio delle merci sono stati 166 con un trend d'incremento del 200% rispetto al 2005; 15 gli accertamenti sugli arenili, 27 i controlli ai varchi di accesso, 58 le verifiche sulla security sulle navi e sulle banchine pubbliche, 19 le verifiche ai bacini di carenaggio, 5 gli accertamenti sulle occupazioni abusive.

Approvato, oggi, in Comitato Portuale il bilancio consuntivo 2006. L'anno si è chiuso con un avanzo economico di **euro 2.171.623,00**. Un bilancio positivo che conferma la vitalità dell'Autorità Portuale e il grande impegno tuttora in corso per completare l'ammodernamento e il potenziamento infrastrutturale dello scalo. Il capitolo degli investimenti in opere e attrezzature portuali segnala finanziamenti per euro **15.911.539,00**; mentre il valore degli investimenti in corso ammonta a euro **147.643.730,00**

“Il bilancio che viene sottoposto alla vostra approvazione- ha tenuto a precisare il Presidente Francesco Nerli- riflette ancora una volta gli ottimi dati macroeconomici relativi ai traffici del porto di Napoli che, anche per il 2006 sono stati molto soddisfacenti in particolar modo per il movimento turistico.” Il Presidente Nerli ha quindi ricordato che per il 2006 il porto di Napoli ha raggiunto il dato di 971.000 croceristi, 7.600.000 passeggeri e 615 approdi di navi da crociera e che per il settore del traffico commerciale ha superato le 22 milioni di ton. di merci movimentate e i 444.000 contenitori in teu.

Il Comitato ha quindi approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 2006

Tra le pratiche demaniali approvate rientra la delocalizzazione della società “Palumbo” sulla banchina di ponente del pontile Vittorio Emanuele. “Con l'odierna deliberazione- ha detto il Presidente- abbiamo compiuto l'ultimo atto tra quelli principali per il riordino del settore della cantieristica e delle riparazioni navali .” Il Comitato ha infine deliberato di estendere alla società SEPN la pulizia delle parti comuni e degli specchi acquei dal porto di Napoli a quello di Castellammare di Stabia( la società per questo procederà all'assunzione di 6 lavoratori tra quelli in mobilità) e di affidare alla società Berti l' autorizzazione a svolgere attività di carico e scarico di granaglie su un'area del porto di Castellammare.”E' il primo passo- ha osservato il Sindaco Salvatore Vozza- per l'avvio del nuovo corso del porto di Castellammare e che genera anche nuova occupazione ( nella società saranno assunte 6-8 nuove unità scelte tra alcuni lavoratori attualmente in mobilità).”

c.s.n. 21/07

5-6-2007

La responsabile Ufficio Stampa

Emilia Leonetti, 329-3178568, 081-2283301